L' ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

LA TUTELA DEI LAVORATORI AUTONOMI

Corso Lavoratori autonomi Verona 22 settembre 2012

ASSICURAZIONE

L' Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è :

- gestita dall'Inail
- regolata dalle norme contenute nel Testo unico approvato con DPR n.1124 del 1965 e da numerose disposizioni speciali

Soggetti del rapporto assicurativo

Lavoratori Dipendenti

ISTITUTO ASSICURATORE

ASSICURANTE

ASSICURATO

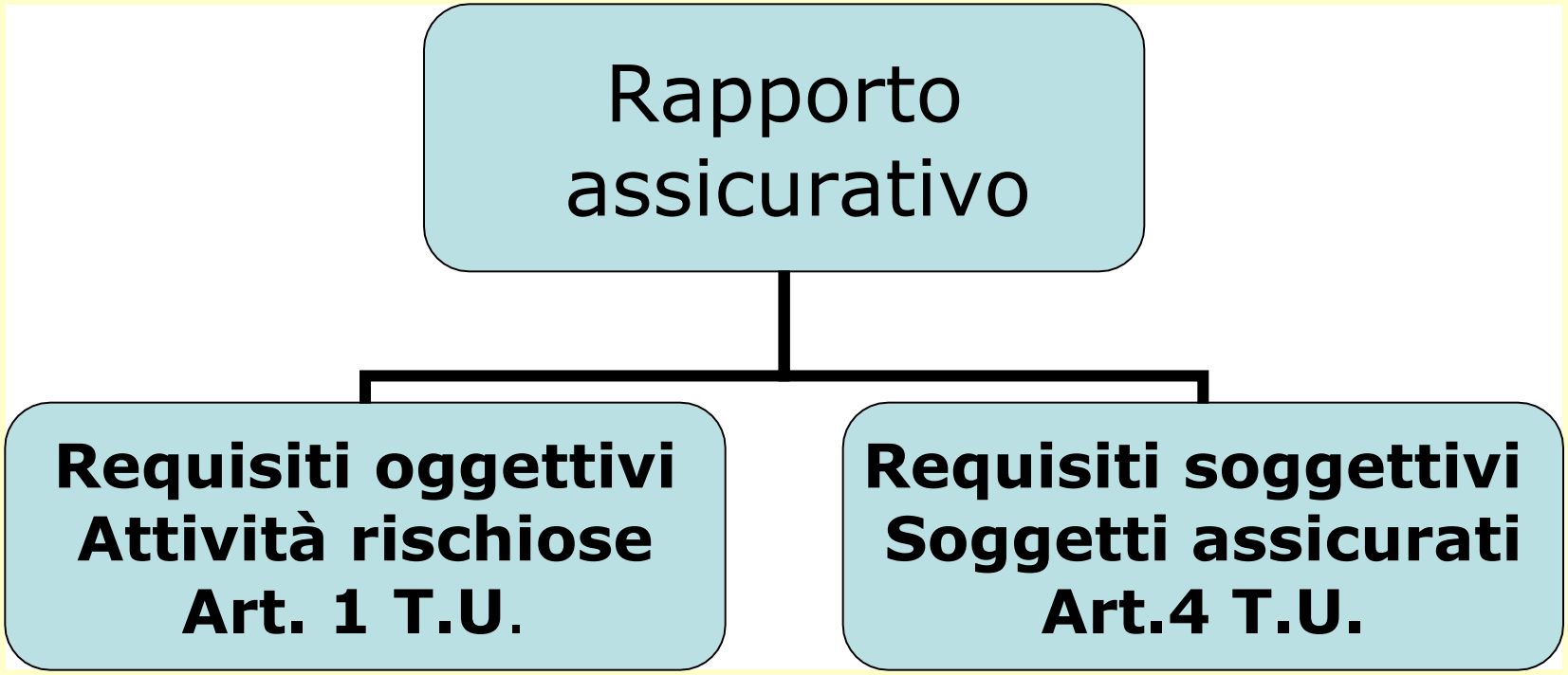
ISTITUTO ASSICURATORE

ASSICURANTE
=
ASSICURATO

Lavoratori Autonomi

La costituzione del rapporto assicurativo

Il rapporto assicurativo infortunistico si costituisce al verificarsi dei presupposti stabiliti dalla legge:



Obbligo assicurativo

All’ Assicurazione sono tenuti obbligatoriamente:

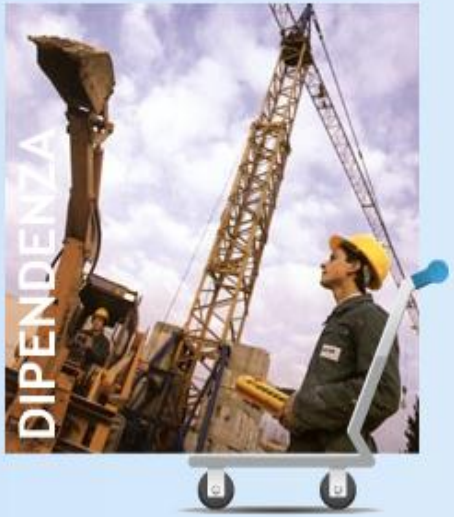
- datori di lavoro che occupano dipendenti e parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose

- artigiani, lavoratori autonomi dell’agricoltura

- pescatori autonomi e associati in cooperative e compagnie della piccola pesca

Obbligo assicurativo

Requisiti essenziali per la sussistenza dell'obbligo assicurativo



Instaurazione del rapporto assicurativo

Denuncia d'esercizio

Principio di automaticità delle prestazioni art. 67 T.U. n.1124/65

Il lavoratore rientrante nell'obbligo assicurativo, in caso di infortunio o malattia professionale, è tutelato dall'Inail con prestazioni economiche sanitarie ed integrative anche nel caso in cui il datore di lavoro non abbia provveduto al pagamento del premio

Automaticita' delle prestazioni legge n.449/1997

data la duplice veste di "assicurato" e di "assicurante" a far data ***dall1.1.1998 i titolari autonomi*** *infortunatisi o che abbiano contratto malattia professionale non hanno diritto alle prestazioni di legge* ***qualora gli stessi risultino inadempienti rispetto agli obblighi contributivi previsti***

Automaticita' delle prestazioni legge n.449/1997

IN CASO DI IRREGOLARITÀ CONTRIBUTIVA :

- *le prestazioni economiche sono sospese nei confronti dei titolari fino a quando non si provveda alla regolarità contributiva*

- *le prestazioni economiche non sono sospese* ***nei confronti*** *dei coadiuvanti familiari*

- *la sospensione del diritto alle prestazioni riguarda esclusivamente le prestazioni economiche e non le prestazioni sanitarie curative (prime cure, cure idrofangotermali e soggiorni climatici) e riabilitative (protesi e presidi)*

I lavoratori autonomi assicurati

- artigiani che prestano abitualmente opera manuale nelle rispettive imprese (art. 4 t.u. 1124/1965)

- lavoratori autonomi agricoli iscritti nei ruoli agricoli dell'ex SCAU, oggi INPS (titolo II del T.U. .1124/1965)

- pescatori autonomi e associati in cooperative e compagnie ella piccola pesca

- medici esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive che sono in possesso di apparecchi radiologici

Lavoratori autonomi NON assicurati

- gli imprenditori individuali (non artigiani)
- I liberi professionisti (eccetto i medici di radiologia esposti all'azione di raggi X e a sostanze radioattive)

Requisiti obbligo assicurativo artigiano art 4 T.U. n.1124/65

La tutela assicurativa opera nei confronti degli artigiani che prestano abitualmente opera manuale nelle rispettive imprese

La tutela assicurativa si estende anche a tutte le operazioni strettamente connesse alla prestazione manuale dell'artigiano

Sono escluse dalla tutela assicurativa le attività di carattere organizzativo e commerciale dell'azienda

Esempi di infortuni tutelati

Autonomi artigiani

- **incidente subito dall'artigiano a casa di un cliente mentre prende le misure per la successiva esecuzione dell'opera**
- **incidente subito dall'artigiano mentre rientra con l'auto da casa di un cliente avendo a bordo le attrezzature comprovanti l'esecuzione dell'opera**
- **infortunio occorso ad un artigiano mentre rientrava presso la sede della sua ditta dopo aver acquistato un pezzo di ricambio per il funzionamento del telaio del quali si serviva per l'espletamento della propria attività**

Rischio connesso all'attività tipica artigianale

Esempi di infortuni non tutelati

Autonomi artigiani

- **caso in cui l'artigiano, alla guida dell'automobile, subisce un incidente stradale, mentre si reca in banca a versare il prezzo del materiale acquistato**
- **caso in cui l'artigiano, alla guida dell'automobile, subisce un incidente stradale, mentre si reca da un cliente per incassare il prezzo di una fornitura o per stipulare un contratto**
- **Infortunio occorso ad un artigiano rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre con la propria autovettura ritornava a casa dopo essersi recato ad acquistare un silos per la raccolta di segatura nel suo laboratorio di falegnameria**

Rischio connesso soltanto alla parte organizzativa ed imprenditoriale dell'azienda

Infortuni non tutelati

Autonomi artigiani

L'esclusione dalla tutela per gli infortuni occorsi nell'espletamento di attività di tipo imprenditoriale-amministrativo riguarda solo il titolare dell'impresa artigiana o l'eventuale socio anch'esso artigiano e ***non i collaboratori o i dipendenti***

Infortuni non tutelati

Autonomi artigiani

Non rientra nella tutela assicurativa l'attività dell'artigiano:

svolta senza corrispettivo diretta a soddisfare esigenze personali o familiari o a titolo di cortesia

trattasi di attività estranea al rischio dell'impresa artigiana

Costo dell'assicurazione

Il premio assicurativo è:

a carico del datore di lavoro

è determinato applicando alle retribuzioni pagate ai dipendenti occupati i tassi previsti da un'apposita tariffa che tiene essenzialmente conto della diversa pericolosità tra le varie lavorazioni

Premi speciali unitari annui

Per i titolari di aziende artigiane, dei soci di società tra artigiani lavoratori, per i familiari coadiuvanti il titolare di azienda artigiana

Sono stabiliti premi speciali unitari per ciascun componente il nucleo familiare

Le lavorazioni riferite alla alle voci della tariffa approvata con D.M. 12/12/2000 sono state raggruppate in nove classi di rischio

Per ciascuna classe di rischio sono stabilite misure di premio rapportate alla retribuzione minima annua imponibile agli effetti contributivi

Oscillazione dei tassi di premio

Sistema di oscillazione dei tassi correlato a:

Andamento infortunistico aziendale

Attuazione delle norme di sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro

Adozione di misure per eliminare le fonti di rischio e migliorare le condizioni di sicurezza

Premio = strumento per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali

Riduzione premio imprese artigiane legge 296/2006

Per le imprese artigiane in regola con gi obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e che non abbiano registrato infortuni nell'ultimo biennio alla data di applicazione dello sconto

Misure di riduzione sull'ammontare dei premi	
anno	%
2008	2%
2009	1,88
2010	2,10
2011	7,01

Riduzione premi dovuti dalle aziende del settore autotrasporto di merci

L'art. 33 comma 10, legge n.183/2011 ha previsto il rifinanziamento di alcuni interventi a sostegno del settore dell'autotrasporto, tra i quali la riduzione contributiva (già prevista) per le imprese di autotrasporto merci in conto terzi classificate alle voci di tariffa 9121 e 9123

Misure di riduzione dei premi speciali unitari	
Anno 2011	
Voce 9121 (Classe rischio 8°)	**14,70%**
Voce 9123 (classe rischio 5°)	**14,70%**
Anno 2012	
Voce 9121 (Classe rischio 8°)	**11,90%**
Voce 9123 (classe rischio 5°)	**11,90%**

Riduzione premi dovuti dalle aziende del settore autotrasporto di merci

Misure di riduzione tasso di tariffa anno 2012	
Gestione industria	
Voce 9121 (T.M. 130)	**88**
Voce 9123 (T.M. 87)	**59**
Gestione artigianato	
Voce 9121 (T.M. 130)	**90**
Voce 9123 (T.M. 105)	**73**
Gestione terziario	
Voce 9121 (T.M. 110)	**76**
Voce 9123 (T.M. 64)	**44**

Principali obblighi del datore di lavoro

- ***denuncia di iscrizione***
- ***pagamento premio***
- ***comunicazioni variazioni***
- ***autoliquidazione premio***
- ***denuncia di infortunio***
- ***Denuncia malattia professionale***

Oggetto del rapporto assicurativo

L'oggetto dell'assicurazione e' il rischio.

Il rischio può essere definito come la possibilità, che durante la prestazione lavorativa si possa verificare un evento dannoso

infortunio sul lavoro o malattia professionale.

quando uno di questi eventi si verifica scatta automaticamente la tutela assicurativa

Rischio assicurato

Sono indennizzabili gli infortuni

- Derivanti da “rischio specifico” e da “rischio specifico improprio”

- Derivanti da “rischio generico aggravato” (rischio affrontato necessariamente per finalità lavorative)

- Derivanti da “rischio ambientale”

*N*on sono indennizzabili gli infortuni

- **Derivanti da "rischio elettivo" (rischio creato dal lavoratore in modo del tutto arbitrario)**

- **Simulati dal lavoratore o le cui conseguenze siano state dolosamente aggravate**

Infortunio sul lavoro (art.2 t.u. 1124/1965)

E' l'infortunio avvenuto per *causa violenta in occasione di lavoro*, da cui sia derivata *la morte* o una *inabilità permanente* al lavoro, ovvero una *inabilità temporanea assoluta*

La causa violenta

Il fatto che causa l'infortunio deve essere:

- **ESTERNO** — **legato all'ambiente di lavoro**
- **VIOLENTO** — **di forma acuta**
- **RAPIDO** — **d'intensità concentrata in breve spazio di tempo (max. un turno giornaliero)**
- **EFFICIENTE** — **in grado di vincere la resistenza del corpo umano**

Occasione di lavoro

perché ci sia **INFORTUNIO**
non è necessario né sufficiente che:
l'evento si sia verificato nel luogo di lavoro (***rapporto topografico***)
l'evento si sia verificato durante l'orario di lavoro (***rapporto cronologico***)
ma è indispensabile che
l'evento possa collegarsi, anche indirettamente all'attività lavorativa (***rapporto eziologico***)

Infortunio in itinere
Art.12 D.lgs 38/2000

E' TUTELATO L'INFORTUNIO OCCORSO:

- durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro
- durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro, se il lavoratore ha più rapporti di lavoro
- e, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale, durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti

salvo il caso di interruzione o deviazione del tutto indipendente dal lavoro o, comunque, non necessitate.

Infortunio in itinere
Art.12 D.lgs 38/2000

IL TRAGITTO CASA-LAVORO E VICEVERSA PUÒ ESSERE PERCORSO SIA A PIEDI CHE CON MEZZI PUBBLICI

E' TUTELATO ANCHE L'EVENTO OCCORSO UTILIZZANDO IL MEZZO DI TRASPORTO PRIVATO ***PURCHÈ NECESSITATO***

Infortunio in itinere art.12 D.lgs 38/2000

principali criteri per valutare la necessita' dell'uso del mezzo privato

- **distanza tra il posto di lavoro e l'abitazione al fine di determinare la percorribilità a piedi o meno**
- **carenza o inadeguatezza dei mezzi pubblici**
- **coincidenza fra l'orario dei mezzi pubblici e quello di lavoro**
- **eccessivo tempo impiegato per l'attesa e l'uso del mezzo pubblico**

Infortunio in itinere
Art.12 D.lgs 38/2000

Il legislatore ha ritenuto che l'abuso di alcolici e di psicofarmaci, l'uso non terapeutico di stupefacenti ed allucinogeni, la conduzione di veicolo senza la patente, configurino l'ipotesi del

RISCHIO ELETTIVO

INTERROMPENDO IL NESSO DI CAUSALITÀ FRA LAVORO ED INFORTUNIO

Obbligo di denuncia di infortunio

la denuncia deve essere presentata all'Inail entro 2 giorni dal ricevimento del primo certificato con prognosi superiore a tre giorni:

- **dal datore di lavoro** per gi infortuni occorsi ai lavoratori subordinati
- **dal titolare autonomo** per gli infortuni occorsi ai lavoratori autonomi e agli appartenenti al loro nucleo familiare

Se la prognosi si prolunga oltre il terzo giorno, la denuncia deve essere inviata **entro due giorni dalla ricezione del nuovo certificato**

In caso di infortunio che comporta la morte o il pericolo di morte la denuncia deve essere fatta per telegrafo o anche via fax **entro 24 ore dall'infortunio.**

DENUNCIA DI INFORTUNIO

La tardata presentazione della denuncia entro i previsti termini comporta l'applicazione della sanzione amministrativa

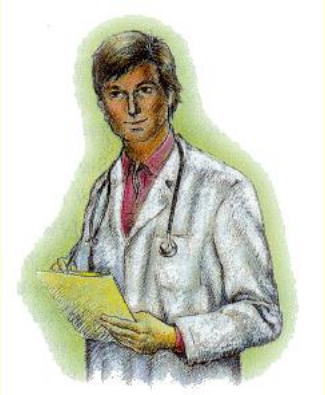
L'importo della sanzione, ai sensi dell'art.2 della L.561/93 e successive modifiche è pari a:

€ 1.290,00 se pagata entro i termini fissati dalla diffida dell'Inail (art.4 c.6 L.123/2007 ed art.13 D.Lgs 124/2004)

€ 2.580,00 nel caso di mancato adempimento, nei termini indicati nella diffida, su notifica contestazione di violazione dell'Inail

€ 7.745,00 importo massimo su esecuzione della Direzione Provinciale del Lavoro

Obbligo di denuncia di infortunio occorso ai lavoratori autonomi



Certificato medico

Obbligo di denuncia assolto con il solo invio del certificato medico nei termini.

Trasmissione modulo di denuncia per stabilire la ricorrenza dei presupposti di indennizzabilità del caso

invio tardivo certificato medico: sospensione pagamento indennità di temporanea sino all'acquisizione della denuncia tranne in caso di effettivo impedimento

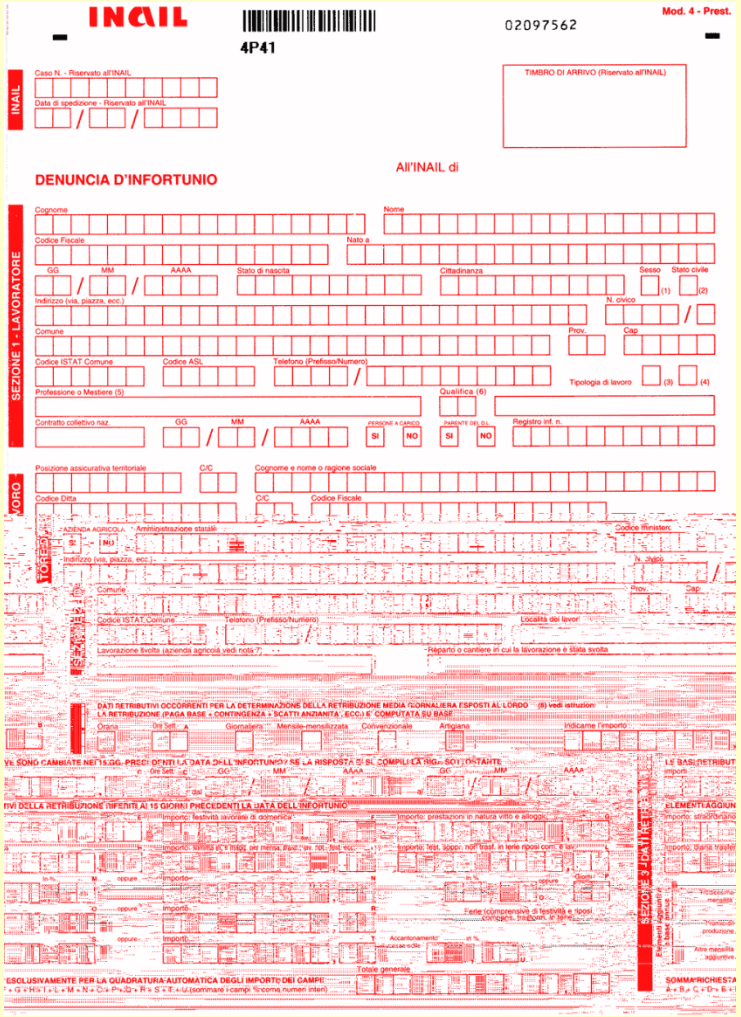
DENUNCIA DI INFORTUNIO

- **La denuncia di infortunio va effettuata :**

  con la modulistica Inail scaricabile dal sito dell'Istituto: www.inail.it/download/assicurazione/modulistica/infortuni o reperibile presso le sedi Inail;

- **o per via telematica**

DENUNCIA DI INFORTUNIO
Modello cartaceo



INAIL 02097562 Mod. 4 - Prest.

4P41

INAIL

Caso N. - Riservato all'INAIL

Data di spedizione - Riservato all'INAIL

TIMBRO DI ARRIVO (Riservato all'INAIL)

All'INAIL di

DENUNCIA D'INFORTUNIO

SEZIONE 1 - LAVORATORE

Cognome | Nome

Codice Fiscale | Nato a

GG MM AAAA | Stato di nascita | Cittadinanza | Sesso (1) | Stato civile (2)

Indirizzo (via, piazza, ecc.) | N. civico

Comune | Prov. | Cap

Codice ISTAT Comune | Codice ASL | Telefono (Prefisso/Numero) | Tipologia di lavoro (3) (4)

Professione o Mestiere (5) | Qualifica (6)

Contratto collettivo naz. | GG MM AAAA | PERSONE A CARICO SI NO | PARENTE DEL D.L. SI NO | Registro inf. n.

LAVORO

Posizione assicurativa territoriale | C/C | Cognome e nome o ragione sociale

Codice Ditta | C/C | Codice Fiscale

AZIENDA AGRICOLA | Amministrazione statale | Codice Ministero

Indirizzo (via, piazza, ecc.) | N. civico

Comune | Prov. | Cap

Codice ISTAT Comune | Telefono (Prefisso/Numero) | Località del lavoro

Lavorazione svolta (azienda agricola vedi nota 7) | Reparto o cantiere in cui la lavorazione è stata svolta

DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA ESPOSTI AL LORDO (B) vedi istruzioni

LA RETRIBUZIONE (PAGA BASE + CONTINGENZA + SCATTI ANZIANITA' ,ECC.) E' COMPUTATA SU BASE

Orario | Ore Sett. | Giornaliera | Mensile-mensilizzata | Convenzionale | Artigiana | Indicare l'importo

VE SONO CAMBIATE NEI 15 GG. PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNIO? SE LA RISPOSTA E' SI, COMPILI LA REGOLA SOTTOSTANTE

e ore Sett. GG MM AAAA GG MM AAAA

TIVI DELLA RETRIBUZIONE RIFERITI AI 15 GIORNI PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNIO

Importo: festività lavorate di domenica | Importo: prestazioni in natura vitto e alloggio

Importo: lavoro di 6 mesi per mensile, ecc. | Importo: lavoro non ferie ecc.

Importo: ferie, sopp. non trasf. in ferie riposi comp. e lav.

Importo | Importo | Importo | Importo

Ferie (comprensive di festività e riposi compensativi, trasferiti, ecc.)

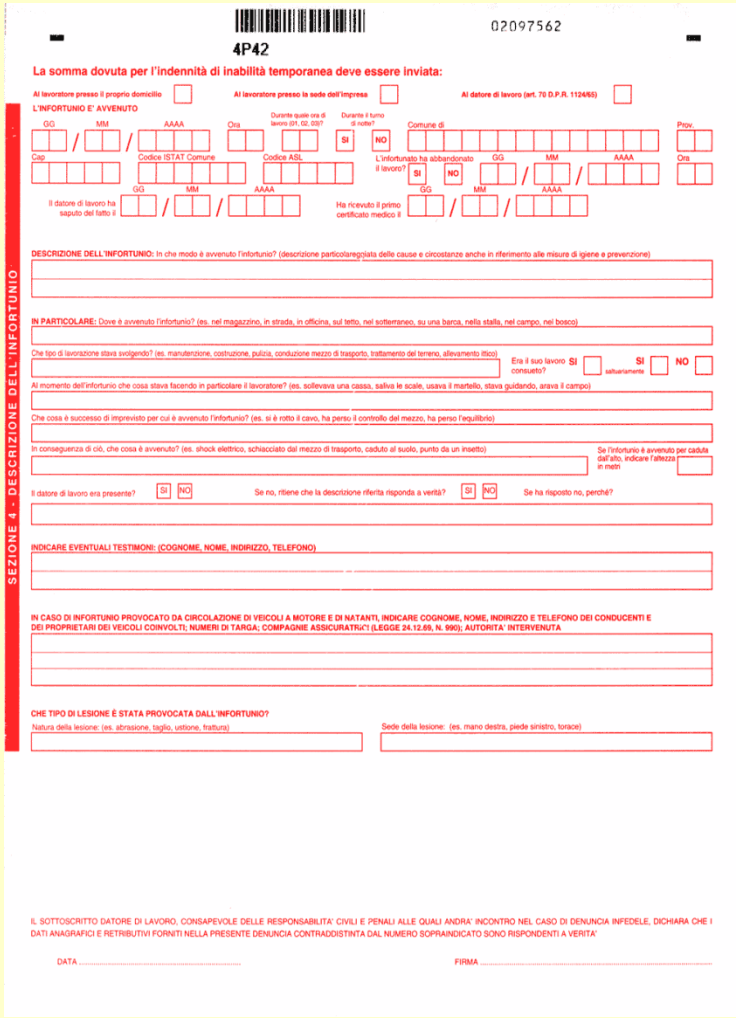
Accantonamento cassa edile

Totale generale

SEZIONE 3 - DATI RETRIBUTIVI

ESCLUSIVAMENTE PER LA QUADRATURA AUTOMATICA DEGLI IMPORTI DEI CAMPI: A + G + H + I + L + M + N + O + P + Q + R + S + T + U (sommare i campi % come numeri interi)

SOMMA RICHIESTA A + B + C + D + E + F



02097562

4P42

La somma dovuta per l'indennità di inabilità temporanea deve essere inviata:

Al lavoratore presso il proprio domicilio | Al lavoratore presso la sede dell'impresa | Al datore di lavoro (art. 70 D.P.R. 1124/65)

L'INFORTUNIO E' AVVENUTO

GG MM AAAA | Ora | Durante quale ora di lavoro (01, 02, 03)? | Durante il turno di notte? SI NO | Comune di | Prov.

Cap | Codice ISTAT Comune | Codice ASL | L'infortunato ha abbandonato il lavoro? SI NO | GG MM AAAA | Ora

Il datore di lavoro ha saputo del fatto il GG MM AAAA | Ha ricevuto il primo certificato medico il GG MM AAAA

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELL'INFORTUNIO

DESCRIZIONE DELL'INFORTUNIO: In che modo è avvenuto l'infortunio? (descrizione particolareggiata delle cause e circostanze anche in riferimento alle misure di igiene e prevenzione)

IN PARTICOLARE: Dove è avvenuto l'infortunio? (es. nel magazzino, in strada, in officina, sul tetto, nel sotterraneo, su una barca, nella stalla, nel campo, nel bosco)

Che tipo di lavorazione stava svolgendo? (es. manutenzione, costruzione, pulizia, conduzione mezzo di trasporto, trattamento del terreno, allevamento ittico) | Era il suo lavoro consueto? SI | SI saltuariamente | NO

Al momento dell'infortunio che cosa stava facendo in particolare il lavoratore? (es. sollevava una cassa, saliva le scale, usava il martello, stava guidando, arava il campo)

Che cosa è successo di imprevisto per cui è avvenuto l'infortunio? (es. si è rotto il cavo, ha perso il controllo del mezzo, ha perso l'equilibrio)

In conseguenza di ciò, che cosa è avvenuto? (es. shock elettrico, schiacciato dal mezzo di trasporto, caduto al suolo, punto da un insetto) | Se l'infortunio è avvenuto per caduta dall'alto, indicare l'altezza in metri

Il datore di lavoro era presente? SI NO | Se no, ritiene che la descrizione riferita risponda a verità? SI NO | Se ha risposto no, perché?

INDICARE EVENTUALI TESTIMONI: (COGNOME, NOME, INDIRIZZO, TELEFONO)

IN CASO DI INFORTUNIO PROVOCATO DA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI A MOTORE E DI NATANTI, INDICARE COGNOME, NOME, INDIRIZZO E TELEFONO DEI CONDUCENTI E DEI PROPRIETARI DEI VEICOLI COINVOLTI; NUMERI DI TARGA; COMPAGNIE ASSICURATRICI (LEGGE 24.12.69, N. 990); AUTORITA' INTERVENUTA

CHE TIPO DI LESIONE È STATA PROVOCATA DALL'INFORTUNIO?

Natura della lesione: (es. abrasione, taglio, ustione, frattura) | Sede della lesione: (es. mano destra, piede sinistro, torace)

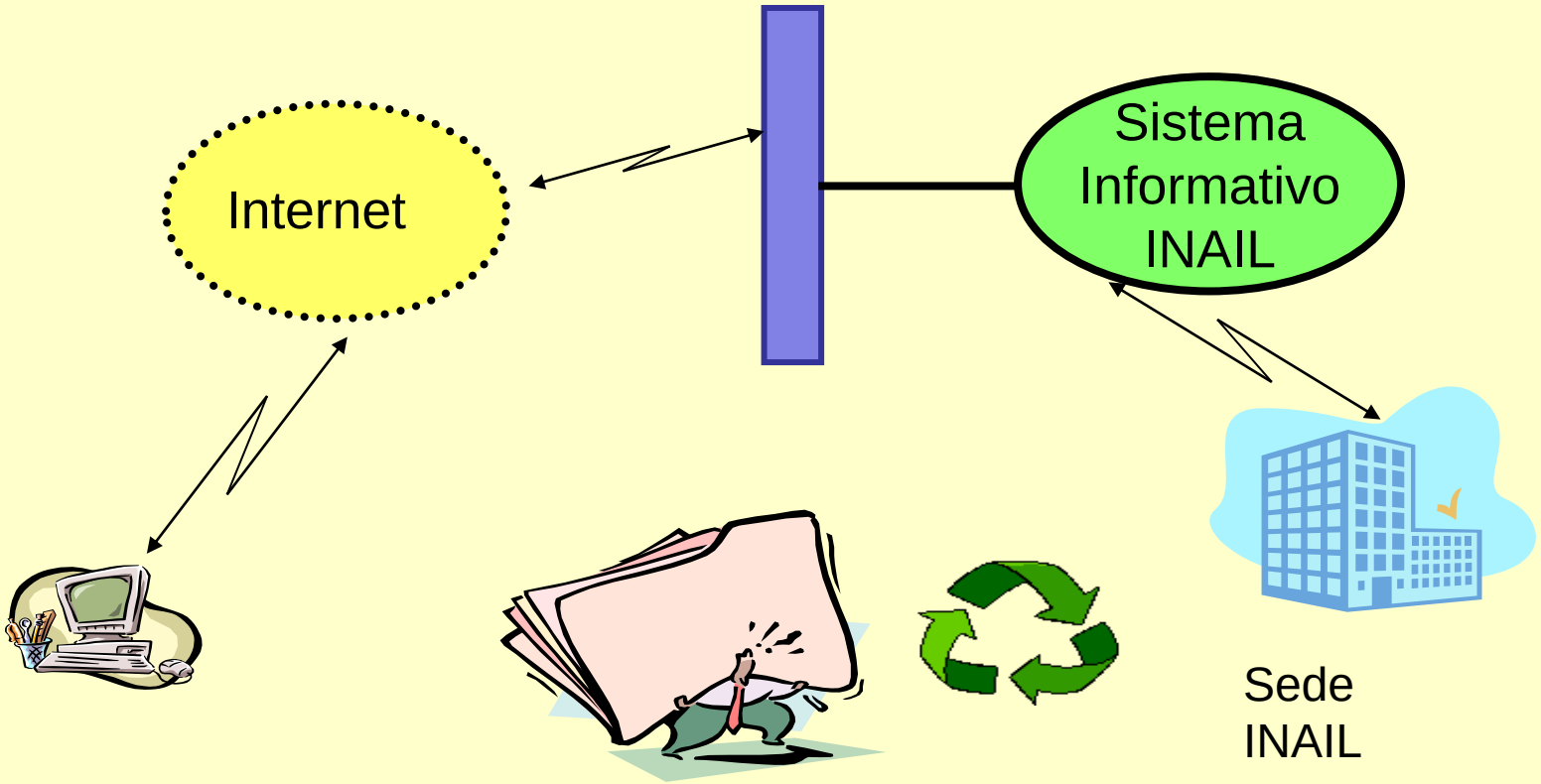
IL SOTTOSCRITTO DATORE DI LAVORO, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI ALLE QUALI ANDRA' INCONTRO NEL CASO DI DENUNCIA INFEDELE, DICHIARA CHE I DATI ANAGRAFICI E RETRIBUTIVI FORNITI NELLA PRESENTE DENUNCIA CONTRADDISTINTA DAL NUMERO SOPRAINDICATO SONO RISPONDENTI A VERITA'

DATA ..... FIRMA .....

INAIL

Accesso ai servizi on line – portale Inail

Flusso dei Dati



Accesso ai servizi on line – portale Inail

MODALITA' DI ACCESSO

Sito www.inail.it → **Punto Cliente**

Aziende:

Codice Utente = Codice Ditta + password

Grandi utenti:

Codice Utente e Password rilasciati dalla Sede su richiesta

- ***Consulenti Del Lavoro***: Codice Fiscale – Numero Iscrizione Albo

- *iscritti negli albi "degli **avvocati e procuratori legali**, dei **dottori commercialisti**, dei **ragionieri** e **periti commerciali***: Codice Fiscale – Iscrizione All'albo –comunicazione Ispettorato del Lavoro (Art. 1 L. 11/01/1979, n. 12)

- ***Associazioni di categoria*** con consulente interno Codice fiscale consulente - Numero Iscrizione Albo

Denuncia di infortunio

Punti di attenzione:

Il datore di lavoro che effettua la denuncia di infortunio per via telematica è sollevato dall'onere dell'invio contestuale del primo certificato medico; dovrà inviarne una copia solo su **espressa richiesta dell'Istituto**.

Copia della denuncia va inoltrata all'autorità di pubblica sicurezza del luogo in cui si è verificato l'infortunio entro due giorni dal ricevimento del primo certificato

Il criterio valido per individuare la Sede Inail competente a trattare i casi di infortunio, valido su tutto il territorio nazionale, è il **domicilio** dell'assicurato (luogo in cui vive abitualmente) l'assicurato)

.

Denuncia di infortunio

Punti di attenzione:

Nel campo "*il datore di lavoro ha saputo il fatto*" bisogna indicare la data in cui il datore di lavoro è venuto a conoscenza dell'evento.

La somma dovuta per l'indennità di inabilità temporanea deve essere inviata:

Al lavoratore presso il proprio domicilio ☐ Al lavoratore presso la sede dell'impresa ☐ Al datore di lavoro (art. 70 D.P.R. 1124/65) ☐

L'INFORTUNIO E' AVVENUTO

GG / MM / AAAA Ora Durante quale ora di lavoro (01, 02, 03)? Durante il turno di notte? SI NO Comune di Prov.

Cap Codice ISTAT Comune Codice ASL L'infortunato ha abbandonato il lavoro? SI NO GG / MM / AAAA Ora

Il datore di lavoro ha saputo del fatto il GG / MM / AAAA

Ha ricevuto il primo certificato medico il GG / MM / AAAA

- **Si ricorda che il lavoratore deve informare immediatamente il datore di lavoro (o il preposto) di qualsiasi infortunio subito.**
- **In caso di ritardata comunicazione rispetto alla data di evento verrà applicato l'art. 52 T.U. n. 1124/65 con la conseguente mancata corresponsione dell'indennità di temporanea per i giorni antecedenti a quello in cui il datore di lavoro ha avuto notizia dell'infortunio**

Denuncia di infortunio

Punti di attenzione:

Nel campo "*ha ricevuto il primo certificato medico*" va indicata la data di ricezione del primo certificato medico (con prognosi superiore a tre giorni)

La somma dovuta per l'indennità di inabilità temporanea deve essere inviata:

Al lavoratore presso il proprio domicilio ☐ Al lavoratore presso la sede dell'impresa ☐ Al datore di lavoro (art. 70 D.P.R. 1124/65) ☐

L'INFORTUNIO E' AVVENUTO

GG / MM / AAAA Ora Durante quale ora di lavoro (01, 02, 03)? Durante il turno di notte? SI NO Comune di Prov.

Cap Codice ISTAT Comune Codice ASL L'infortunato ha abbandonato il lavoro? SI NO GG / MM / AAAA Ora

Il datore di lavoro ha saputo del fatto il GG / MM / AAAA

Ha ricevuto il primo certificato medico il GG / MM / AAAA

- **È a questa data che bisogna fare riferimento per il computo dei due giorni previsti dall'art. 53 T.U. n. 1124/65 per l'inoltro della denuncia.**
- **Il giorno iniziale del termine previsto è quello successivo alla data di ricezione del primo certificato medico.**
- **Quanto alla scadenza, se trattasi di giorno festivo essa slitta al primo giorno successivo non festivo.**

La malattia professionale

LA MALATTIA PROFESSIONALE è il danno fisico o psichico non immediato che un lavoratore subisce sul posto di lavoro,in occasione del lavoro e per causa dovuta all'esposizione di agenti nocivi

AGENTI NOCIVI:

- ✓agenti fisici (calore, rumore, vibrazioni,ecc);
- ✓agenti chimici (polveri, acidi, ecc);
- ✓agenti ergonomici (stress, mobbing,postura)

La malattia professionale

- ✓ è provocata da una causa lenta e progressiva e non da una causa violenta.
- ✓ è contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni (il rapporto con la lavorazione deve essere di causalità e non di occasionalità).

Le malattie professionali: Il sistema tabellare

fino al 25 febbraio 1988, vigeva soltanto il **sistema tabellare**, cioè era considerata professionale ogni malattia:

- prevista nelle due tabelle 4 e 5 del t.u.
- contratta in lavorazioni ivi indicate
- manifestatasi e denunciata entro un determinato

periodo dalla cessazione dell'attività rischiosa, fissato nelle due tabelle (*periodo massimo di indennizzabilità)*

Sistema tabellare
presunzione di legge

VANTAGGI

il tecnopatico non ha l'obbligo di provare il nesso eziologico fra fatto morboso e attività svolta

L'INAIL procede all'accertamento con più celerità e certezza giuridica

SVANTAGGI

mancato riconoscimento di:
-patologie non tabellate
- patologie tabellate derivanti da lavorazioni o sostanze non previste dalle tabelle
- m.p. manifestate o denunciate oltre i termini

Le malattie professionali: il sistema misto

la corte costituzionale, con sentenza 179/1988, ha introdotto la possibilità per il lavoratore di provare l'origine professionale anche di **malattie non tabellate**.

è il lavoratore in questo caso che deve provare l'origine professionale della malattia **(inversione dell'onere della prova)**

Il sistema misto

Introdotto nel 1988 a seguito di sentenza della Corte Costituzionale

DUE RAMI

Malattie professionali presenti in tabella per le quali si <u>PRESUME</u> L'ORIGINE PROFESSIONALE

Malattie professionali non presenti in tabella per le quali deve essere PROVATA L'ORIGINE PROFESSIONALE

Denuncia di malattia professionale

il lavoratore deve denunciare la malattia al datore di lavoro **entro 15 gg** dal suo manifestarsi e presentare al d.l. il primo certificato medico

il datore di lavoro deve presentare la denuncia **entro 5 gg**. dal ricevimento del primo certificato

in caso di inerzia del datore di lavoro o se il lavoratore non svolge attività lavorativa può presentare egli stesso domanda di riconoscimento della malattia professionale

Denuncia di malattia professionale
Modello cartaceo

Fare clic per passare alla pagina successiva del documento

INAIL

Mod. 101 - Prest.

101A11

INAIL

Caso N. - Riservato all'INAIL

Data di spedizione - Riservato all'INAIL

TIMBRO DI ARRIVO (Riservato all'INAIL)

DENUNCIA DI MALATTIA PROFESSIONALE

All'INAIL di

SEZIONE 1 - LAVORATORE

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Nato a

GG MM AAAA

Stato di nascita

Cittadinanza

Sesso (1)

Stato civile (2)

Indirizzo (via, piazza, ecc.)

N. civico

Comune

Prov.

Cap

Codice ISTAT Comune

Codice ASL

Telefono (Prefisso/Numero)

Tipologia di lavoro (3) (4)

Professione o Mestiere (5)

Qualifica (6)

Contratto collettivo naz.

Data di assunzione: GG - MM - AAAA

PERSONE A CARICO SI NO

FAMILIARI DEL DEC. SI NO

SEZIONE 2 - DATORE DI LAVORO

Posizione assicurativa territoriale

C/C

Cognome e nome o ragione sociale

Codice Ditta

C/C

Codice Fiscale

AZIENDA AGRICOLA SI NO

Amministrazione statale

Codice ministero

Indirizzo (via, piazza, ecc.)

N. civico

Comune

Prov.

Cap

Codice ISTAT Comune

Telefono (Prefisso/Numero)

Località dei lavori

Lavorazione svolta (azienda agricola vedi nota 7)

Reparto o cantiere in cui la lavorazione è stata svolta

La somma dovuta per l'indennità di inabilità temporanea deve essere inviata:

Al lavoratore presso il proprio domicilio ☐ Al lavoratore presso la sede dell'impresa ☐ Al datore di lavoro (art. 70 D.P.R. 1124/65) ☐

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLA MALATTIA PROFESSIONALE

MALATTIA DICHIARATA DAL LAVORATORE

DATA IN CUI HA SEGNALATO LA MALATTIA AL DATORE DI LAVORO GG / MM / AAAA

PRIMO GIORNO DI EVENTUALE COMPLETA ASTENSIONE DAL LAVORO A CAUSA DELLA MALATTIA GG / MM / AAAA

LAVORAZIONE E SOSTANZA CHE AVREBBERO DETERMINATO LA MALATTIA (azienda agricola vedi nota 9)

PERIODO DI ESPOSIZIONE

DAL GG / MM / AAAA DAL GG / MM / AAAA DAL GG / MM / AAAA

AL GG / MM / AAAA AL GG / MM / AAAA AL GG / MM / AAAA

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE GG / MM / AAAA

ERA ADIBITO DIRETTAMENTE ALLA LAVORAZIONE? SI NO

IN QUALE AMBIENTE LAVORAVA? ☐ APERTO ☐ CHIUSO ☐ AREATO ☐ INSONORIZZATO ☐ GALLERIA

DURANTE L'ORARIO LAVORATIVO, PER QUANTE ORE ERA ESPOSTO AL RISCHIO? ORE

IN CHE MODO? CONTINUATIVO ☐ NON CONTINUATIVO ☐

MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE ADOTTATE

IL LAVORATORE ERA STATO SOTTOPOSTO A VISITA MEDICA AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE? SI NO

Denuncia di malattia professionale

Punti di attenzione:

Il datore di lavoro, che abbia tempestivamente provveduto alla trasmissione della denuncia di malattia professionale per via telematica, è sollevato dall'onere dell'invio contestuale del certificato medico

L'Istituto deve richiedere l'invio del certificato medico al datore di lavoro nelle sole ipotesi in cui non lo abbia già ricevuto dal lavoratore o dal medico certificatore

Il criterio valido per individuare la Sede Inail competente a trattare i casi di malattia professionale,valido su tutto il territorio nazionale, è il **domicilio** dell'assicurato (luogo in cui vive abitualmente l'assicurato)

Inabilità prevista dal D.lgs 38/2000 danno biologico

Per gli infortuni e le malattie professionali denunciati dopo il 25 luglio 2000, viene valutato il danno biologico cioè la **lesione permanente all'integrità psicofisica della persona, suscettibile di valutazione medico-legale.**
Quindi viene valutato il danno che subisce la PERSONA nel suo complesso, non solo come lavoratore.

INDENNIZZO DANNO BIOLOGICO

Grado di menomazione	Indennizzo	
<6%	Nessun indennizzo (franchigia)	
Tra 6% e 15%	Indennizzo in capitale per danno biologico	
>= 16%	Indennizzo in rendita	
	1°quota per danno biologico	2° quota per danno patrimoniale

Indennità per inabilità temporanea assoluta

Natura Indennizzo per mancata retribuzione.
È soggetta a tassazione **IRPEF**

Requisiti Inabilità assoluta che comporta l'astensione dal lavoro per **più di 3 giorni**.

Decorrenza dal **4° giorno** successivo alla data di infortunio.

Calcolo:

→ **60%** della retribuzione giornaliera dal 4° al 90° giorno;

→ **75%** della retribuzione giornaliera dal 91° giorno fino alla guarigione

Rendita ai superstiti

NATURA : Economica. La rendita non è soggetta a tassazione IRPEF

REQUISITI: morte del lavoratore causata dall'infortunio o dalla malattia professionale

GLI AVENTI DIRITTO SONO:

- Coniuge
- Figli legittimi, naturali o riconosciuti o riconoscibili,adottivi
- **IN MANCANZA DI CONIUGI E FIGLI**:
- Genitori naturali o adottivi **(vivenza a carico)**
- Fratelli e sorelle **(vivenza a carico e convivenza)**

CALCOLO in rapporto alla retribuzione annua del lavoratore deceduto**:**

50% al coniuge

20% a ciascun figlio

40% a ciascun figlio orfano di entrambi i genitori

Sostegno ai familiari delle vittime del lavoro

Finanziaria 2007 L. 296/2006 art.1 c.1187

- ha istituito presso il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni

Decreto legislativo n.81/2008 (art.9 c.4 lett.d e c.7 lett.e)

- ha attribuito **all'Inail** l'erogazione delle prestazioni del Fondo con risorse finanziarie del Ministero delLavoro e all'**IPSEMA** (per gli eventi del settore marittimo)

In fase di prima applicazione le relative prestazioni sono erogate ai familiari dei **lavoratori deceduti** per infortuni sul lavoro verificatisi a fare data dal **1° gennaio 2007**

Sostegno ai familiari delle vittime del lavoro D.M. 22 /01/2010 (G.U. n. 101 del 3 maggio 2010)

Importi della prestazione una tantum con riferimento agli eventi occorsi dal 01/01/2011 al 31/12/2011:

1 superstite	**€ 6.500,00**
2 superstiti	**€ 10.500,00**
3 superstiti	**€ 14.500,00**
più di 3	**€ 22.500,00**

Se il decesso è riconducibile a finalità lavorative la prestazione una tantum è corrisposta anche nei confronti di soggetti privi di copertura assicurativa obbligatoria ai sensi del T.U. 1124/1965

I superstiti aventi diritto sono quelli indicati nell'art.85 T.U. 1124/65

Altre prestazioni economiche

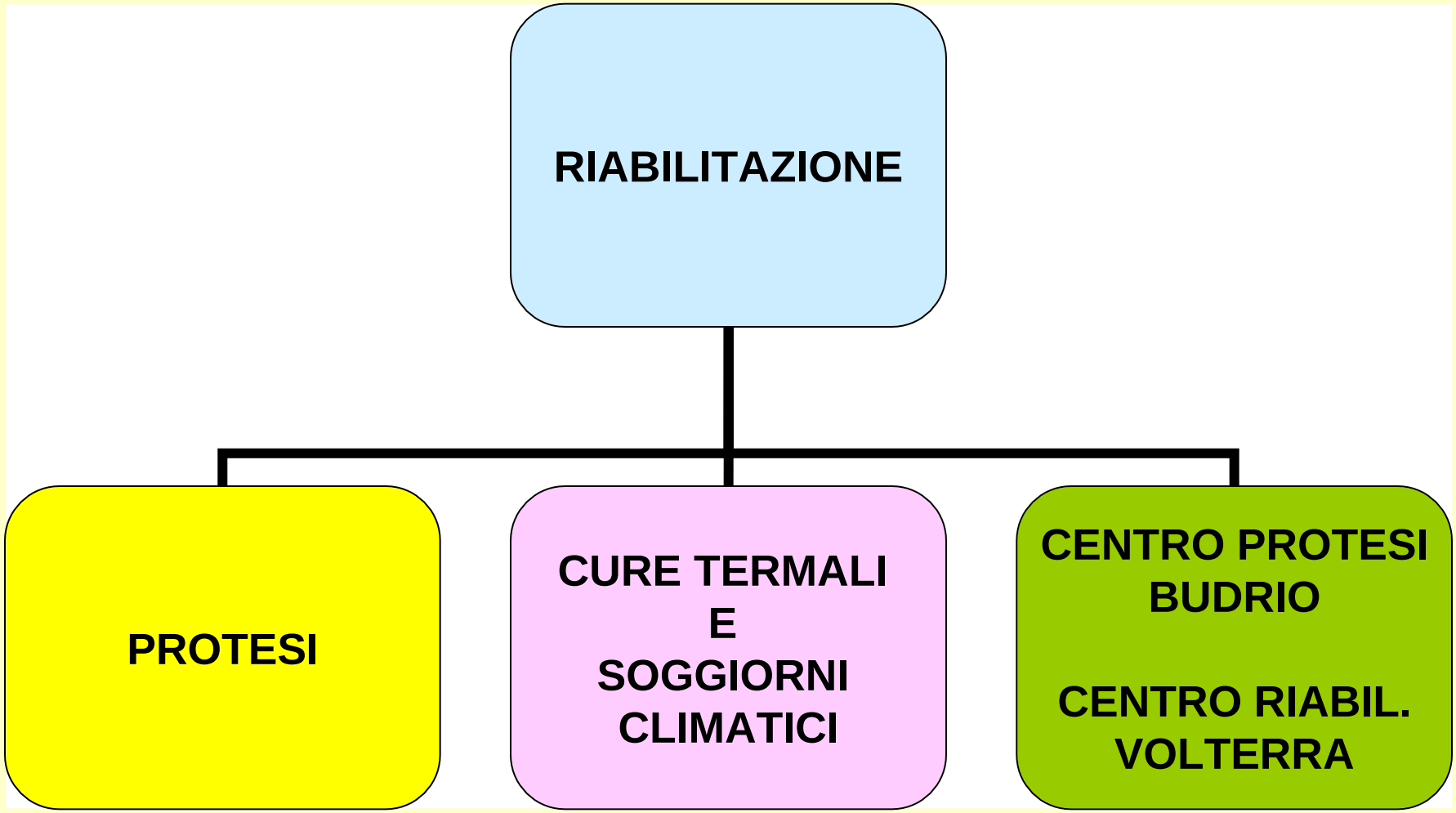
- *Assegno funerario*
- *Assegno per assistenza personale continuativa*
- *Assegno di incollocabilità*
- *Speciale assegno continuativo mensile*
- *erogazione integrativa di fine anno*
- *brevetto e distintivo d'onore*

Le prestazioni sanitarie

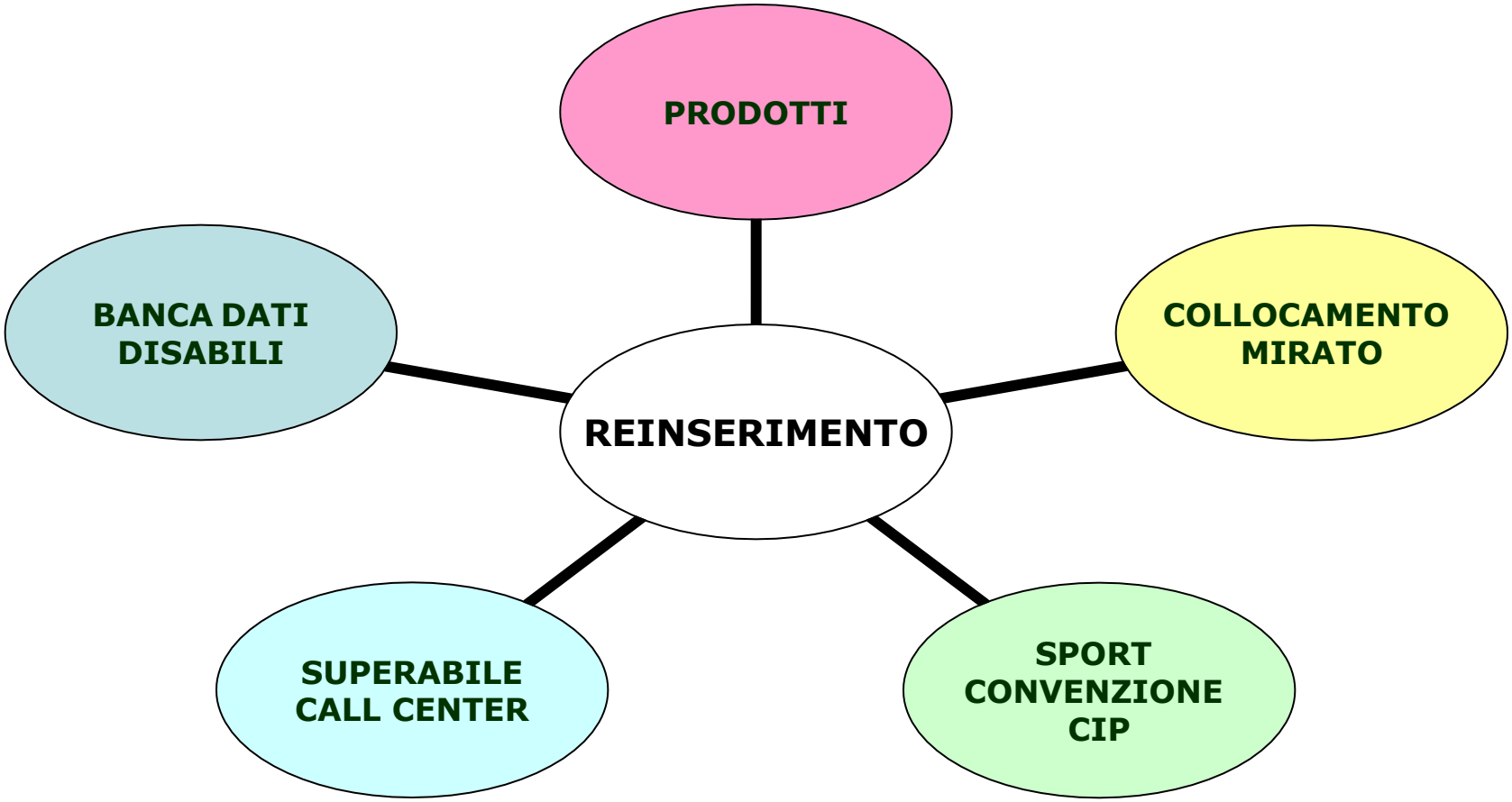
- **RIABILITATIVE :**CURE AMBULATORIALI; PROTESI E PRESIDI
- **TERAPEUTICHE:**

CURE TERMALI E SOGGIORNI CLIMATICI

Riabilitazione



Reinserimento



L’Inail e la prevenzione

L’Inail attribuisce valore strategico alla Prevenzione incentrando su di essa la propria mission aziendale

prevenzione

non soltanto assicurazione ma un sistema integrato di tutela del lavoratore e per la competititività delle imprese

INAIL e la PREVENZIONE

Con l'obiettivo di ridurre progressivamente gli infortuni l'INAIL contribuisce a diffondere la cultura della prevenzione attraverso:

- **Sviluppo relazioni con le parti sociali**
- **Informazione e formazione**
- **Consulenza e assistenza**
- **Convegni seminari workshop**
- **Finanziamenti alle imprese**
- **Studi e ricerca**
- **Borse di studio e concorsi a premi**
- **Campagne informative e promozionali**